



## Le Fiere

# Quotazione Ieg, ok di Borsa Italiana Via all'offerta, prezzo fra 3,7 e 4,2 euro

**VICENZA** Per lo sbarco a Piazza Affari della società fieristica riminese-vicentina Italian Exhibition Group (Ieg) ora c'è il via libera di Borsa Italiana. Ieri è stato emesso il provvedimento di ammissione alla quotazione: a comunicare la notizia, tanto attesa (se ne parlava da anni) è la stessa Ieg. Ora manca solo un ultimo passaggio, il via libera di Consob, ma nel frattempo l'offerta di vendita e sottoscrizione delle azioni partirà già oggi.

Ieg, 130,7 milioni di euro di ricavi e 9,1 di utili nel 2017, è nata a fine 2016 dalla fusione fra Rimini Fiera e Fiera di Vicenza, con una quota di maggioranza ai romagnoli. La società fa sapere che il flottante richiesto ai fini della quotazione sarà ottenuto «tramite un collocamento privato ri-

servato a investitori qualificati in Italia e istituzionali esteri»: non è prevista alcuna offerta al pubblico indistinto. Le azioni oggetto dell'offerta arrivano da un aumento di capitale, deliberato con un'assemblea straordinaria il 17 ottobre, oltre che dalla vendita di titoli da parte dei soci Rimini Congressi e Salini Impregilo. Ai coordinatori dell'offerta, Intermonte Sim ed Equita Sim, verrà concessa un'opzione per la sottoscrizione di una tranche riservata dell'aumento di capitale.

L'offerta di vendita e sottoscrizione di azioni Ieg, inizierà già oggi e proseguirà fino al 4 dicembre, con un intervallo di prezzo compreso fra 3,7 e 4,2 euro per azione. Sul piatto ci sono fino a 9,19 milioni di azioni.

Società e azionisti venditori, oltre a una quota di azionisti di minoranza pari al 27,82% del capitale, assumono nei confronti di Intermonte ed Equita un vincolo a non vendere azioni fino a 6 mesi

dall'avvio delle negoziazioni.

Altro passaggio importante: Ieg dichiara che, qualora dopo le verifiche di Borsa Italiana non ci fossero i requisiti per la qualifica Star, la società intende comunque proseguire con la quotazione.

Per lo sbarco a Piazza Affari si era impegnato molto l'ex vicepresidente in quota Vicenza Matteo Marzotto, e l'obiettivo si va concretizzando a pochi giorni dalle sue dimissioni. A metà novembre, infatti, il manager ha dato un addio polemico – secondo Marzotto il socio vicentino è tenuto in disparte dai riminesi –, peraltro a breve distanza da un'inchiesta giornalistica de La Stampa su presunte opacità in alcune pratiche di gestione di Ieg.

**A.A.I.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# La Borsa dà il via libera alla Fiera: 34 milioni dalla vendita delle azioni

*Parte oggi il periodo di offerta, titoli sul mercato dal 6 dicembre*

**IL GIORNO** dello sbarco in Borsa della Fiera è arrivato. Ieri è stato dato il via libera alla quotazione di Ieg, la società nata dalla fusione delle fiere di Rimini e di Vicenza. Un'operazione che dovrebbe portare - se tutte le azioni saranno vendute - almeno 34 milioni di euro, visto che la società, d'intesa con gli azionisti venditori e i coordinatori dell'offerta, ha individuato il prezzo di ogni singola azione da un minimo di 3,70 a un massimo di 4,20 euro. In questa prima fase saranno immesse sul mercato 9.192.349 azioni di Ieg (il 35% del capitale). Di queste, 3 milioni sono nuove azioni per effettuare l'aumento di capitale deliberato il 17 ottobre. Le restanti azioni saranno vendute in buona parte da Rimini congressi ('azionista di maggioranza), la società che comprende il Comune e la Provincia di Rimini e la Camera di commercio. Rimini congressi metterà sul mercato 4.870.000 azioni. Altre (522.349) saranno vendute dal socio Salini Impregilo. Infine, altre 800.000 azioni, sempre da un aumento di capitale, saranno oggetto di un'opzione per la sottoscrizione, al prezzo di offerta.

**DA OGGI** e fino al 4 dicembre si partirà con la valutazione delle of-



**VERTICI IEG**  
Lorenzo Cagnoni e Ugo Ravanelli

ferte e la raccolta degli ordini, riservati a investitori qualificati in Italia e istituzionali esteri. In questo periodo verrà definito anche il valore esatto del titolo della Fiera: la forbice è stata fissata, come anticipato, da un minimo di 3,70 euro e un massimo di 4,20. Terminato il periodo della raccolta ordini e stabilito il prezzo delle azioni, dal 6 dicembre partiranno le negoziazioni dei titoli della Fiera sul Mercato telematico azionario (Mta) della Borsa.

«I **PROVENTI** dell'aumento di capitale - spiegano i vertici di Ieg in una nota - saranno utilizzati per supportare gli obiettivi di crescita e sviluppo del gruppo e, più in generale, per contribuire a rafforzare la struttura finanziaria e patrimoniale». In particolare «serviranno a sviluppare il business degli eventi (sia attraverso la nascita di nuovi eventi, sia attraverso l'acquisizione o l'aggregazione con altri operatori del settore), a supportare il processo di internazionalizzazione e l'ulteriore sviluppo delle infrastrutture», sia della fiera di Rimini che di quella di Vicenza.

**ma.spa.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL MERCATO FINANZIARIO

# Fiera, la Borsa ha detto sì: le azioni Ieg si possono vendere

Il periodo di offerta inizia oggi e termina il 4 dicembre. L'intervallo di prezzo è compreso tra un minimo di 3,70 euro per "titolo" e un massimo di 4,20

**RIMINI**

Si aprono le porte della Borsa per Italian Exhibition Group, la società nata dall'unione delle fiere di Rimini e di Vicenza. Il gruppo segnala di aver ottenuto il provvedimento di ammissione alla quotazione delle proprie azioni ordinarie sul mercato telematico azionario (Mta), organizzato e gestito da Borsa Italiana. Ieg fa sapere inoltre che presenterà alla Borsa entro oggi la domanda di ammissione alle negoziazioni delle azioni sul Mta e, ricorrendone i presupposti, sul segmento Star.

Il flottante richiesto per la quotazione sarà ottenuto tramite un collocamento privato riservato a investitori qualificati in Italia e istituzionali esteri, e non sono previste offerte al pubblico indistinto in Italia o in altri Paesi. Le azioni oggetto dell'offerta arriveranno da un aumento di capitale, deliberato dall'assemblea straordinaria della società il 17 ottobre, e dalla vendita da parte di Rimini Congressi e Salini Im-

pregio. È inoltre prevista la concessione a Intermonte Sim e a Equita Sim di un'opzione per la sottoscrizione, al prezzo di offerta, di una tranche riservata dell'aumento di capitale: potrà essere esercitata, in tutto o in parte, fino al trentesimo giorno successivo alla data di avvio delle negoziazioni delle Azioni sul Mta (greenshoe). Sim e Intermonte Sim agiscono come coordinatori dell'offerta e joint bookrunner nell'ambito del collocamento istituzionale; Intermonte, inoltre, riveste il ruolo di sponsor della società nei rapporti con la Borsa ai fini della quotazione. Pricewaterhouse Coopers è la società di revisione. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, Ieg ha registrato ricavi per 130,7 milioni, un Ebitda di 23,2, un Ebit di 13,2 e un risultato netto di 9,2 milioni.

**Il valore dell'operazione**

Italian Exhibition Group segnala inoltre la struttura dell'offerta e

**IL COMUNE  
CONTA DI  
INCASSARE  
ALMENO  
18 MILIONI**

l'intervallo di prezzo verso l'inizio delle negoziazioni delle azioni sul Mta, atteso per il 6 dicembre. L'offerta di vendita e sottoscrizione, riservata esclusivamente a investitori qualificati in Italia e istituzionali esteri, avrà a oggetto al massimo 9.192.349 azioni, prive del valore nominale: arrivano da un aumento di capitale fino a 3 milioni azioni e dalla vendita da parte di Rimini Congressi e Salini Impregilo di 5.392.349 azioni al massimo complessivamente. Altre 800 mila azioni risultano dall'aumento di capitale e

saranno oggetto di un'opzione per la sottoscrizione, al prezzo di offerta. Il periodo di offerta inizierà oggi e terminerà il 4 dicembre. L'intervallo di prezzo è compreso tra un minimo di 3,70 euro per azione e un massimo di 4,20. I proventi dell'aumento di capitale saranno destinati a finanziare la strategia di crescita del gruppo. Il Comune ha stabilito di incassare almeno 18 milioni.



Lorenzo Cagnoni, presidente di Ieg